





## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 164 del 15 /6/2022, la nota del MIM n. 2860 del 30/12/2022, il D.M. 11 del 25/1/2023, l'O.M. 45 del 9/3/2023

a.s. 2022-2023

## **ISTITUTO PROFESSIONALE**

Classe 5^ sez. G - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale







## **Sommario**

1.	3	
2.	4	
2.1	Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO	3
2.2	Profilo in uscita	4
3.	5	
4.	7	
5.	8	
5.1	Componenti del consiglio di classe	7
5.2	Profilo della classe	7
5.3	Studenti con BES	7
5.4	Rapporti con la famiglia	7
6.	12	
6.1	Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno	8
6.2	Progetti significativi svolti dalla classe	14
6.3	Percorso triennale di PCTO	14
6.4	Orientamento in uscita	14
7.	22	
8.	26	
8.1	Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova	18
8.2	Educazione Civica	19
8.3	Simulazioni effettuate dalla classe	20
9.	31	
10.	49	
11.	70	







#### 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Léontine e Giuseppe De Nittis" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Léontine e Giuseppe De Nittis proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS medio- basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curricolo d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.







# 2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE 2.1 Professioni NUP/ISTAT correlate Attività economiche di riferimento: ATECO

PROFESSIONI NUP/ISTAT CORRELATE	ATTIVITÀ ECONOMICHE DI RIFERIMENTO: ATECO 2007/ISTAT
Cod. 5.4 Professioni qualificate nei servizi sanitari.	Q86 assistenza sanitaria
Cod. 5.5 Professioni qualificate nei servizi sociali, culturali, di	Q87 servizi di assistenza sociale residenziale
sicurezza, di pulizia ed assimilati.	Q88 assistenza sociale non residenziale

#### 2.2 Profilo in uscita

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e
- alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







**Competenza n. 1 -** Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio- educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

**Competenza n. 2 -** Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.

**Competenza n. 3** - Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

**Competenza n. 4 -** Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

**Competenza n. 5 -** Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

**Competenza n. 6** - Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

**Competenza n. 7 -** Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

**Competenza n. 8 -** Realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

Competenza n. 9 - Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

#### PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

#### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie, strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare
  i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al
  livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### Competenze specifiche di indirizzo

 Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità







- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







## 4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

DISCIPLINE	ı	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Microlingua inglese	-	-	1	1	1
Lingua francese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	1	1	-	-	-
Psicologia generale e applicata	-	1	5	4	4
Laboratorio per i servizi socio-sanitari (metodologie operative)	4	4	3	2	2
Scienze Umane	3	3			
Igiene e cultura medico sanitaria			4	5	5
Tecnologie dell'Informazione e della comunicazione (TIC)	2	2	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	-	-	3	4	4
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-







Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Compresenza: Laboratorio di informatica	2	2	-	-	-
Compresenza: Laboratorio per i servizi socio sanitari	4	4	-	-	-
Totale ore	32	32	32	32	32

## Compresenze di Laboratorio:

I e II anno - Laboratorio di informatica: 2 ore con Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)

Laboratorio per i servizi sociosanitari: 3 ore con Metodologie Operative e 1 ora con Scienze Umane e

Sociali







#### 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5^G è costituita da 16 studenti. Nel corso degli anni la composizione della classe ha subito varie modifiche, infatti alcuni studenti si sono inseriti nel corso del primo anno, provenendo dal liceo scientifico e dal liceo delle scienze umane, durante il secondo anno si è inserita una studentessa ripetente proveniente dallo stesso indirizzo, al terzo una studentessa proveniente dall'istituto nautico, durante il quarto anno una studentessa ripetente proveniente dallo stesso indirizzo. Allo stesso modo nel corso degli anni ci sono stati alcuni studenti respinti ed altri che hanno interrotto la frequenza. La attuale composizione della classe è invariata dallo scorso anno.

Durante questo anno scolastico, è stata riscontrata una presenza ed una partecipazione adeguate per una parte della classe, tuttavia alcuni studenti hanno mostrato un impegno incostante nello studio e nella partecipazione, assentandosi in modo strumentale, inoltre due studenti hanno interrotto la frequenza a partire dal mese di aprile. In sintesi possiamo affermare che verso la fine dell'anno scolastico la partecipazione è risultata adeguata per molti studenti, mentre alcuni hanno manifestato un minor grado di coinvolgimento.

Nel corso del triennio si è verificato l'avvicendarsi dei docenti in quasi tutte le discipline tranne in Psicologia, Inglese e Scienze motorie, il che ha creato, ogni anno, un'iniziale difficoltà della classe nell'adattarsi a nuove metodiche, con conseguente perdita di interesse nelle discipline coinvolte.

Nel complesso la classe ha affrontato in modo partecipe le attività proposte dall'Istituto, finalizzate sia alla strutturazione delle competenze trasversali e dell'orientamento, raggiungendo competenze adeguate grazie alle varie esperienze curriculari ed extra-curriculari (si veda paragrafo 6.2), sia quelle finalizzate alla promozione ed acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva (si veda paragrafo 8.2).

Dal punto di vista comportamentale, la classe non sempre si è mostrata accogliente e disponibile al dialogo e alla collaborazione nei confronti dei docenti e dei compagni, tanto che è tutt'ora presente un'evidente spaccatura all'interno del gruppo classe, probabilmente addebitabile alla complessa personalità di alcuni componenti, per questo i docenti del consiglio di classe hanno sempre cercato di favorire il processo di integrazione di ogni singolo studente e la promozione di comportamenti responsabili e di cooperazione.







## 5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco Diviccaro				
DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	DOCENTI CLASSE III	DOCENTI CLASSE IV	DOCENTI CLASSE V	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Tarantini Maria Margherita	Cauchi Rosario	Divincenzo Valentina	
STORIA	Tarantini Maria Margherita	Barile Samanta	Gentile Mariachiara	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Carli Nunzia	Carli Nunzia	Carli Nunzia	
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Lacerenza Francesca	Sorgente Emilia	Delcuratolo Maria Vincenza	
METODOLOGIE  OPERATIVE/LABORATORIO PER I  SERVIZI SOCIO-SANITARIA	Adduci Anna Maria	Pascali Giovanna	Adduci Anna Maria	
MATEMATICA Cusanno Domen		Cusanno Domenico	Savella Salvatore	
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO- SANITARIO	Cassandro Giovanni	Paolillo Maria Maddalena	Capuano Maria	
LINGUA INGLESE	Capuano Palma	Capuano Palma	Capuano Palma	
MICROLINGUA INGLESE	Capuano Palma	Capuano Palma	Capuano Palma	
SECONDA LINGUA STRANIERA- FRANCESE	Larovere Floriana	Larovere Floriana	De Simone Eleonora	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ENZE MOTORIE E SPORTIVE Lattanzio Anna Serafina		Lattanzio Anna Serafina	
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' Papavero Angela ALTERNATIVE		Bruno Maria	Roggio Immacolata	

Docente Coordinatore della classe: prof.ssa Delcuratolo Maria Vincenza







#### 5.2 Profilo della classe

#### a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

L'avvicendarsi di diversi docenti e i livelli di partenza diversificati hanno condizionato il processo di apprendimento degli studenti, quindi sono state programmate attività di recupero e consolidamento degli elementi essenziali nelle singole discipline.

La classe presenta un profilo piuttosto eterogeneo in quanto i livelli di competenze abilità e conoscenze raggiunti sono differenti a causa della preparazione di base, dell'impegno individuale e della motivazione allo studio. Sono presenti 2 livelli di competenze: base e autonomo. Il gruppo di studenti più numeroso è quello che ha raggiunto il livello base e quindi una preparazione sufficiente, grazie ad un impegno adeguato e un metodo di studio accettabile. Un secondo gruppo più esiguo di studenti, ha conseguito risultati soddisfacenti attestandosi su un livello di competenze autonomo, grazie ad un impegno costante e a un'assidua applicazione allo studio, dimostrando di saper rielaborare i contenuti e di aver acquisito un metodo di studio sicuro ed efficace.

#### b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

I docenti hanno fatto ricorso a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a potenziare i processi di apprendimento.

Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave sollecitando un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare. Ciascun docente si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento.

#### c) Partecipazione al dialogo educativo

I docenti del consiglio di classe hanno basato la loro azione educativa sull'aspetto relazionale, il che ha permesso a buona parte degli studenti di sviluppare disponibilità all'ascolto, partecipazione e motivazione all'apprendimento.

#### d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

I docenti hanno posto al centro dell'attenzione le difficoltà manifestate dagli studenti nel processo formativo, rilevando i problemi di comprensione degli argomenti, le carenze nel metodo di studio, le difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari.

Questo ha reso necessaria l'attivazione di interventi mirati e appositamente calibrati sul singolo studente, ogni qualvolta siano state riscontrate lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre si è fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e /o potenziare la propria preparazione.

#### e) Punti di forza e di debolezza della classe

I punti di debolezza sono:

• una coesione di classe non pienamente raggiunta;







- i comportamenti non inclusivi e opportunistici di una parte della classe nei confronti dell'altra;
- l'atteggiamento oppositivo e provocatorio di alcuni studenti verso i docenti, mitigatosi solo nell'ultimo periodo.

I punti di forza della classe sono rappresentati da:

- la curiosità di molti studenti per le diverse realtà del nostro territorio;
- le famiglie, che supportano i loro figli con una presenza e sorveglianza costanti.

#### 5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi, le eventuali misure dispensative e i criteri di valutazione.

#### 5.4 Rapporti con la famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza di tutti i docenti in orario anti-meridiano e da due incontri scuola - famiglia tenutisi in data 5/12/2022 e 4/4/2023 in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

#### 6. ATTIVITA' SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE CONOSCENZE

#### 6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISPIRATE ALL'AGENDA 2030

#### Obiettivi









#### Traguardi

- Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti
- Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni







- Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età

	UNITÀ D	I APPRENDIMENTO 1				
Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica					
Obiettivo 8 agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.					
Competenze target da promuovere		mazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità na dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio				
		<ul> <li>Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali</li> </ul>				
	•	e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare nazioni qualitative e quantitative				
	<ul> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consa del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> </ul>					
	•	za storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e ecifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici				
Periodo didattico Intero anno scolastico						
	Disciplina	Conoscenze				
	Lingua e lett. italiana	Verga: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura tra Ottocento e Novecento				
	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra				
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Diritto, economia e tec. amm. del settore socio- sanitario	Avvio e la gestione del rapporto di lavoro La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali I contratti di lavoro atipici La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane				
	Psicologia generale ed applicata	La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo. Le professioni del settore educativo, sociale e sociosanitario.				
	Lingua inglese	Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mental care.				







Lingua francese Igiene e cultura medico sanitaria		Le monde du travail	
		Interventi di educazione alla salute. Le dipendenze. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.	
	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici	
	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	Qualità della vita e disabilità Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia Attività di animazione per disabili La comunicazione facilitata	
Risorse umane	Docenti curricolari e speci	alizzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale		
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento		







UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2				
Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società			
Obiettivo 16 agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.			
Competenza/e di riferimento PECUP	• Contribuire a promuovere still di vita rispettosi delle norme igleniche, della ci			
Periodo didattico	Intero anno scolastico			
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<b>Disciplina</b> Lingua e letteratura italiana	Conoscenze  La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento		
	Storia	Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo). L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)		
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio- sanitario	Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari  - Servizi sociali  - Terzo settore  Il lavoro in rete e la co-progettazione  - Il lavoro in rete  - La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali  - La co-progettazione  Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore  Responsabilità della Pubblica Amministrazione  Responsabilità degli enti del Terzo settore		
	Psicologia	Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.		
	Lingua inglese	Different forms of families; advantages of having a large family and the international adoptions.		
	Lingua francese	La famille et la société globale, les différentes formes de famille, les démarches pour l'adoption, la maltraitance		







	Igiene e cultura medico sanitaria Matematica	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale. Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: malattie da aberrazione cromosomica e malattie monogenetiche. Le patologie e i disturbi infantili più frequenti.  Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati.		
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	La disabilità e l'accettazione Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità La presa in carico del disabile Interventi e servizi rivolti ai disabili, minori e anziani.		
Risorse umane	Docenti curricolari e s	pecializzati dei consigli di classe		
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM	, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale		
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze		per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati azione degli apprendimenti e del comportamento		
	UNIT	TÀ DI APPRENDIMENTO 3		
Titolo	Ridurre le disuguaglianze			
Obiettivo 10 agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.			
Competenze target da promuovere	della persona co la qualità della v  Utilizzare il lingo valutare adegua Padroneggiare g	i, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela n disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare ita uaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e tamente informazioni qualitative e quantitative li strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole etterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale		
	<ul> <li>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali</li> </ul>			
Periodo didattico	Intero anno scolastico			
	Disciplina	Conoscenze		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali	Lingua e lett. italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale		







mobilitati	Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio- sanitario	L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali La Carta dei servizi sociali Tutela della privacy e trattamento dei dati personali Il Fundraising Il Crowdfunding
	Psicologia generale e applicata	Le modalità di intervento sulla disabilità e sul disagio psichico: comportamenti problema, disabilità motoria e sensoriale. L'intervento farmacologico e psicoterapeutico, i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico e con disabilità.
	Lingua inglese	Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties
	Lingua francese	Le handicap: autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	lgiene e cultura medico sanitaria	La diversabilità. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio.
	Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
	Laboratorio per i servizi socio sanitari	L'immigrazione La società multiculturale e l'integrazione Servizi e interventi rivolti agli immigrati Il mediatore culturale
Risorse umane	Docenti curricolari e s	specializzati dei consigli di classe
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIN	1, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	_	per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati tazione degli apprendimenti e del comportamento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4			
Titolo Salute e benessere			
Obiettivo 3 agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età		







Competenze target	Partecipare alla rile	evazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione			
da promuovere		zionali e professionali			
da promuovere	<ul> <li>Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, cor</li> </ul>				
	deboli	,			
	<ul> <li>Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento</li> <li>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</li> <li>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale</li> <li>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali.</li> </ul>				
Periodo didattico					
	Disciplina	Conoscenze			
	Lingua e	Il concetto di memoria in Montale			
	letteratura	I Crepuscolari			
	italiana	Ungaretti			
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali		La Seconda Guerra Mondiale			
mobilitati	Storia	La nascita dello Stato sociale			
modificaci		L' Italia del boom economico alla crisi energetica del 1973			
		Le guerre per le risorse dal secondo Novecento ai giorni nostri			
	Diritto, economia e	Responsabilità nel settore socio -sanitaria Etica e deontologia			
	tecnica	professionale			
	amministrativa del	Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie			
	settore socio-	Consenso informato			
	sanitario	Segreto professionale			
	Psicologia	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), soggetti con			
	generale e	dipendenze, donne vittime di violenza, detenuti e migranti. Piano			
	applicata	d'intervento individualizzato			
	Lingua inglese	Old age diseases and the benefits of volunteer work for elderly			
	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer			
	Igiene e cultura	La salute delle fasce deboli: anziani, soggetti con dipendenze. Piano			
	medico sanitaria	d'intervento individualizzato.			
		Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto			
	Matematica	incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli.			
	Laboratorio per i servizi	II disturbo mentale			
	socio sanitari	Le diverse manifestazioni del disturbo mentale			
		Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale			
		Bornal Common all a common			

Le dipendenze

Servizi collegati alle dipendenze.







Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale
	l criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento

## 6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Incontro in diretta streaming con Alessia Nobile autrice del romanzo autobiografico "la bambina invisibile"	tutti	2021-2022
Diretta Streaming in occasione del 30 ennale della strage di Capaci per un momento di riflessione guidato dal DS prof. Antonio Francesco Diviccaro	tutti	2021-2022
Lezioni on line di educazione civica cultura e attualità "Insieme per capire"- Fondazione "Corriere della Sera":  4 ottobre- Giovanni Falcone e la lotta alla mafia  27 ottobre- Oriente e Occidente  8 novembre- La Costituzione e il sistema politico italiano	15	2022-2023
WANNA'FESTIVAL- Festival della politica giovane  Itinerari di educazione alla legalità mediante laboratori aperti e partecipati: discussione sul concetto di "verità", "linguaggio della politica" e "informazione" con autori, autrici e personaggi di rilievo	7 15 ore	2022-2023







Conferenza dal titolo "Diabete solidale" sulla prevenzione del diabete e delle sue complicanze, organizzata dai Lions di Barletta presso la Caserma Stella	tutti	2022-2023
OPEN DAY CARITAS- visita degli studenti presso la sede operativa della Caritas cittadina	tutti	2022-2023
Giornata della donazione, incontro presso il laboratorio Cartesio (12 dicembre)	13	2022-2023
Uscita didattica alla mostra Real Body Experience	tutti	2022-2023
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE-	14	2022-2023
25 novembre- incontro con l'autrice Carla Dedola: presentazione del volume "Mare di tramontana"		
17 dicembre-incontro con le esperte dell'Osservatorio "Giulia e Rossella"- centro antiviolenza di Barletta		
Visione del film "Nome di donna" a cura della Biblioteca Scolastica Pier Paolo Pasolini	tutti	2022-2023
spettacolo teatrale "Stoc ddò" presso il teatro Curci	14	2022-20z23
(28 novembre)		

#### 6.3 Percorso triennale di PCTO

TITOLO DEL PROGETTO: PROMOZIONE DEL BENESSERE BIO-PSICO-SOCIALE DELL'UTENTE TUTOR: prof.ssa Nunzia Carli

Il PCTO svolto dagli studenti della classe 5^G dell'Indirizzo Servizi all'assistenza e alla sanità dell'IISS "L. &G. De Nittis" di Barletta, è stato orientato alla formazione di una figura professionale rivolta alla promozione del benessere. Il progetto, che è durato tre annualità, ha permesso di delineare una figura professionale con competenze tali da saper approcciare persone fragili e, attraverso il supporto dei docenti e del personale delle strutture ospitanti, favorire in esse una condizione di maggiore benessere psico-fisico.

Le attività dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono inserite in un progetto che ha visto coinvolta la classe durante il terzo anno di corso, nella realizzazione di percorsi di animazione, volti a favorire la







socializzazione, ma anche a promuovere la crescita personale e il benessere di bambini frequentanti l'asilo nido o la scuola per l'infanzia.

Gli strumenti e le metodologie utilizzati sono stati adeguati alla fascia dell'utenza, ritenendo fondamentale ricorrere a racconti, filastrocche e ninne nanne. Ogni allievo ha realizzato un libricino tattile, marionette con materiali di recupero, come strumenti necessari per poter svolgere attività di animazione con i minori. Inoltre, ogni studente ha redatto e decorato con rappresentazioni grafiche un diario di alternanza inerente al solo percorso curricolare svolto con i docenti interni e con l'ausilio di alcuni esperti esterni.

Purtroppo, durante il terzo anno, gli studenti non hanno potuto svolgere alcuna esperienza di stage sul campo, a causa delle note limitazioni imposte a causa della pandemia da COVID-19.

Inoltre, la classe durante il quarto anno, ha svolto attività di stage con anziani presso la RSA "Universo salute" Opera Don Uva di Bisceglie; si sono impegnati nella progettazione e realizzazione di percorsi stimolanti ed altamente educativi sul piano assistenziale, affettivo, relazionale, e partecipando al soddisfacimento dei bisogni di base di persone anziane e persone in condizioni di disabilità. Tra gli strumenti e le metodologie messe in atto, rilevanti sono state quelle di realizzare, in collaborazione con diverse figure professionali, azioni a sostegno e a tutela delle persone con fragilità e disabilità, lavorando in gruppi di lavoro per facilitare la comunicazione tra le persone e i gruppi. A conclusione del percorso, gli studenti hanno realizzato un loro diario personale dove hanno annotato le esperienze vissute, che sono risultate utili per la loro formazione.

Anche il percorso del quinto anno è stato molto stimolante per gli studenti, dal momento che si sono relazionati con ragazzi autistici impegnati in attività lavorative per iniziativa della cooperativa "Work out" e della sua presidente che ha voluto l'affiancamento di tali ragazzi da parte dei nostri studenti. Hanno, pertanto, svolto un'attività di tutoraggio, per un totale di 16 ore, a favore di ragazzi fragili, facilitando la socializzazione fra pari all'interno di un'attività lavorativa. Inoltre, gli studenti hanno svolto attività di stage anche presso altre due strutture, i centri diurni per ragazzi disabili "L'Angioletto" e "Aias", entrambi con sede a Barletta, per un totale di 20 ore. In entrambe le strutture, gli studenti hanno avuto modo di relazionarsi con ragazzi portatori di specifiche disabilità ed occuparsi di loro, aiutandoli nella realizzazione di diverse attività di animazione, creative, e, presso il Centro Aias, di supporto alla organizzazione delle attività quotidiane legate, ad esempio, alla alimentazione. Le attività sono state precedute da una formazione in aula tenuta da due esperti esterni delegati di due strutture fra le tre descritte, Work Aut e L'Angioletto, in orario pomeridiano per un totale di 12 ore, e in orario curriculare dai docenti del consiglio di classe per un totale di 20 ore. All'interno dei percorsi delle Competenze trasversali, sono state, inoltre, previste visite aziendali, come di seguito

Visita di istruzione presso la Caritas di Barletta: 4 ore.

Visita all'Università di Bari-Partecipazione alla III edizione Digitale "Le interconnessioni in un mondo globalizzato" Tot. 10 ore

Convegno sul diabete: 5 ore

E' seguita un'attività conclusiva di circa 15 ore di ricerca, studio e reperimento di materiali, che gli studenti hanno svolto col supporto del tutor scolastico per la realizzazione di una tesina e/o Power Point da presentare all'esame di stato, per un complessivo monte ore di 114.

Le fasi di orientamento delle tre annualità sono state finalizzate all'acquisizione di competenze disciplinari coerenti con il Curricolo d'Istituto e funzionali ai successivi interventi applicativi e specializzanti previsti nella fase di stage aziendale; essa si è svolta prevalentemente durante l'orario curriculare nel periodo precedente lo stage aziendale e ha coinvolto la maggior parte delle discipline

Il livello di acquisizione delle competenze disciplinari del percorso in oggetto, è stato valutato nell'ambito del complesso delle attività didattiche di ciascuna disciplina coinvolta, e in relazione alle competenze tecnico-professionali sperimentate durante gli stage. I risultati conseguiti dalla classe a conclusione dell'intero percorso sono stati soddisfacenti, come si evince anche dalle schede di valutazione, e sono relativi all'impegno che ciascuno studente ha dimostrato durante tutto il PCTO e, in particolare, all'entusiasmo e alla sensibilità con cui si sono immedesimati nel







ruolo ad essi attribuito e nei bisogni dell'utenza, in alcuni casi, confermando gli interessi nella scelta del percorso di studi effettuato.

## 6.4 Orientamento in uscita

Attività svolta dalla classe	n. studenti coinvolti	a.s.
Modulo Orietamento Almadiploma	tutti	2021-2022
PROGETTO ALMADIPLOMA: compilazione del curriculum vitae e compilazione questionario "almaorientati" sulla valutazione dell'esperienza scolastica	14	22-23
Visita presso il Salone dello studente Bari	14	22-23
Work-shop in streaming "Il sentiero delle professioni sanitarie" organizzato dal Salone dello studente	15	22-23
Orientamento universitario presso l'Università di Foggia	7	22-23
Orientamento in uscita Accademia di Belle Arti-Foggia presso il laboratorio Cartesio	7	22-23
Orientamento consapevole-scienze della formazione psicologia e comunicazione	1	22-23
Incontro di orientamento al lavoro promosso dal Centro per l'impiego di barletta ARPAL PUGLIA	14	22-23

## 7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo







• conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curricolo d'istituto.

LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	<ul> <li>10&gt; Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti.</li> <li>Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento.</li> <li>Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</li> <li>9&gt; Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati.</li> <li>Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi.</li> <li>Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</li> </ul>
AUTONOMO 8-7	<ul> <li>8&gt; Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale.</li> <li>Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti.</li> <li>Adeguata interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</li> <li>7&gt; Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto.</li> <li>Impegno e partecipazione costanti.</li> <li>Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</li> </ul>
BASILARE	Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di







	utilizzo dei linguaggi specifici.
6	Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti.
	Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.
PARZIALE	Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e di utilizzo dei linguaggi specifici.
	Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare.
5	Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
	4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria.
	Impegno e partecipazione discontinui.
NON	Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.
ADEGUATO	3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa.
3-4	Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati.
	Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.
ASSENZA	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.
ASSENZA 2	Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti.
2	Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.







## INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

	INDICATION E DESCRIPTO	SKI VALUTAZIONE COMPORTA	
vото	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.  Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.  Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.	Ha una frequenza costante.
9	È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.	Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace.  Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.	Ha una frequenza costante.
8	Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.	È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.	Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.
7	Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.	L'attenzione è episodica e strumentale.	Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.
	Partecipa all'attività didattica in	Si distrae facilmente	Frequenta in modo molto







6	maniera spesso decontestualizzata	durante le lezioni e	irregolare ed effettua
6	arrecando continuo disturbo alla	partecipa passivamente al	ritardi sistematici.
	lezione. Questo viene evidenziato dalle	colloquio educativo.	
	numerose annotazioni in violazione del		
	Regolamento d'Istituto riportate sul		
	registro di classe, con conseguenti		
	provvedimenti disciplinari che		
	prevedono sanzioni fino		
	all'allontanamento dalla comunità		
	scolastica.		
	Ha subito gravissimi provvedimenti	Si è reso responsabile di	La frequenza è nulla o
	disciplinari che prevedono	comportamenti realizzati	molto discontinua
	l'allontanamento dalla comunità	in violazione dei doveri di	moito discontinua
	scolastica per un periodo superiore ai	impegno scolastico, di	
	quindici giorni consecutivi (D.P.R. n°	rispetto delle persone e	
	249/98, modificato dal D.P.R. n°	·	
	• •	'	
	235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09	scuola.	
	art. 7) a causa di comportamenti tali da		
5	violare la dignità ed il rispetto della		
	persona, o con pericolo per l'incolumità		
	delle persone, oppure caratterizzati da		
	violenza grave generando un elevato		
	allarme sociale		

## 3. INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ESAME DI STATO

#### 8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Ai sensi dell'art.20 comma 3 dell'O.M. n. 45 "Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d. m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Alla luce di quanto indicato dal suddetto articolo, si riportano per ciascun Nucleo tematico fondamentale d'indirizzo, i contenuti disciplinari ad esso correlati.







**Nucleo tematico 1:** Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.

#### Contenuti correlati

La progettazione in ambito sociale e socio sanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.

Interventi di educazione alla salute. Figure professionali operanti nei servizi. Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito. Organizzazione dei servizi sociali e sanitari. Metodologie del lavoro sociale e sanitario. Linee guida per la stesura di una relazione tecnica.

<u>L'a</u>vvio e la gestione del rapporto di lavoro. La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali. I contratti di lavoro atipici. La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane

**Nucleo tematico 2**: Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.

#### Contenuti correlati

Tutela della privacy e trattamento dei dati personali. Consenso informato. Segreto professionale. Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie.

**Nucleo tematico 3**: Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.

#### Contenuti correlati

La comunicazione facilitata. Il mediatore culturale.

Le professioni del settore educativo, sociale e socio-sanitario.

**Nucleo tematico 4**: Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari **Contenuti correlati** 

I servizi dedicati ai minori, alle famiglie, ai disabili, agli anziani, alle persone con disturbi psichici e con dipendenze e ad altre categorie di persone fragili.

Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari, servizi sociali e terzo settore. Il lavoro in rete e la coprogettazione. Criteri di accesso al sistema dei servizi sociali.

**Nucleo tematico 5**: Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

#### Contenuti correlati

Le modalità di intervento a favore dei minori, delle famiglie, dei disabili, degli anziani, delle persone con disturbi psichici e con dipendenze, e di altre categorie di persone fragili. Piano di intervento individualizzato.

Interventi di educazione alla salute. Metodologia del lavoro sociale e sanitario. Figure professionali operanti nei servizi. Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio.

La disabilità e l'accettazione. Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità. La presa in carico del disabile. La società multiculturale e l'integrazione. Servizi e interventi rivolti agli immigrati. Servizi e interventi rivolti alla salute mentale. Servizi collegati alle dipendenze.

Nucleo tematico 6: Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza. Contenuti correlati

Qualità della vita e disabilità







**Nucleo tematico 7**: Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza. **Contenuti correlati:** 

Attività educative all'interno dei piani di intervento individualizzati a favore delle fasce deboli. Attività di animazione per disabili ed anziani.

**Nucleo tematico 8**: Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

#### Contenuti correlati

La promozione della salute delle fasce deboli e trattamenti psicoterapeutici di singoli e di gruppi.

Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo. La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia. Attività di animazione per disabili.

La durata della prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 164/2022, può essere compresa tra sei e otto ore ed è valutata con una griglia che riporta indicatori e punteggi massimi relativi al Quadro di riferimento, opportunamente declinata, in descrittori e relativi punteggi, dai dipartimenti d' istituto.

Le esercitazioni svolte dalla classe hanno avuto la durata di n. 6 ore.

#### **8.2 Educazione Civica**

DOCENTE COORDINATORE	sociosanitario  2° Quadrimestre: docer	nte di ling	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore qua e letteratura italiana
Periodo didattico e monte ore			e, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali	Disciplina	N. ore	Conoscenze
mobilitati	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio sanitario	15	<ul> <li>L'Unione Europea</li> <li>Magistratura e Presidente della Repubblica</li> </ul>
		15	WANNA'-FESTIVAL DELLA POLITICA GIOVANE

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.it Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







NUCLEO CONCETTUALE	tutte 2 SVILUPPO SOSTENIBII	LE, educa	Itinerari di educazione alla legalità mediante laboratori aperti e partecipati: discussione sul concetto di "verità", "linguaggio della politica" e "informazione" con autori, autrici e personaggi di rilievo		
		ter	ritorio		
Periodo didattico e monte ore	II percorso della durata	di 8 ore,	si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali	Disciplina	N. ore	Conoscenze		
mobilitati	Lingua e letteratura italiana	8	<ul> <li>Articoli della Costituzione relativi a: tutela dell'ambiente, educazione alla salute, rispetto degli animali e dei beni comuni</li> <li>Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini"</li> </ul>		
	NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE				
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della dura	ta di 10 o	re, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze		
	Lingua e letteratura italiana	10	<ul> <li>I pericoli del web</li> <li>La digitalizzazione della pubblica amministrazione</li> </ul>		







l Pasolini				<ul> <li>Eventuali incontri inerenti ai temi in questione organizzati dalla Biblioteca innovativa "P.P. Pasolini</li> </ul>
------------	--	--	--	---

## 8.3 Simulazioni effettuate dalla classe

#### **PRIMA PROVA**

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date: La prima simulazione è avvenuta il 22-03-2023 durata 6 ore la seconda simulazione l'8-05-2023 durata 6 ore

#### **SECONDA PROVA**

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:

29-03-2023 durata della prova: 6 ore 09-05-2023 durata della prova: 6 ore.

#### **COLLOQUIO**

Le simulazioni avverranno nella seguente data: 26-05-2023

Le prove di simulazione sono state valutate con le griglie inserite al paragrafo successivo.







## 9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Si riportano le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dai dipartimenti e utilizzate per la valutazione delle prove oggetto delle simulazioni

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
		Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	17-18	
IDEAZIONE,	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?	Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	15-16	
PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	13-14	
COESIONE E COERENZA	Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?	Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
TESTUALE		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	5-6	







		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	1-2	
		Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità	19-20	
	ADRONANZA  ESSICALE  Il lessico è appropriato al registro?  ORRETTEZZA  RAMMATICALE  ORTOGRAFIA, IORFOLOGIA, NTASSI); USO ORRETTO ED  FFICACE DELLA	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità	17-18	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE		Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerenze. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	







			ı	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
ANADIE77A E	Sana richiamata	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
RIFERIMENTI CULTURALI		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
VALUTAZIONE PERSONALE		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE	L'elaborato ha una lunghezza adeguata?	Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità.	10	







PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA	Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta?	Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di paragrafazione e sintesi.	9	
RIELABORAZIONE)		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di paragrafazione e sintesi.	8	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di paragrafazione e sintesi, sebbene semplice.	7	
		Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni.	6	
		Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni.	5	
		Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevati errori.	4	
		Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	3	
		Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	2	
		Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO	Sono stati affrontati i nodi tematici proposti?	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	19-20	







COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico?	Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita	17-18	
PUNTUALITÀ  NELL'ANALISI  LESSICALE,  SINTATTICA,		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	15-16	
STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta	13-14	
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	11-12	
		Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale	9-10	
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	7-8	
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	5-6	
		Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria	3-4	
		Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente	1-2	
		Eccellente capacità di interpretazione del testo	10	
		Ottima capacità di interpretazione del testo	9	
INTERPRETAZIONE	L'interpretazione dei	Buona capacità di interpretazione del testo	8	
CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	quesiti proposti genera una capacità interpretativa del testo?	Discreta capacità di interpretazione del testo	7	
		Basilare interpretazione del testo	6	
		Parziale interpretazione del testo	5	
		Insufficiente interpretazione del testo	4	







		Lacunosa interpretazione del testo	3	
		Errata interpretazione del testo	2	
		Assenza di interpretazione del testo	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			/20	

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO  COESIONE E COERENZA TESTUALE		Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
	Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e	Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	







	I			
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità.	19-20	
RICCHEZZA E PADRONANZA		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
LESSICALE  CORRETTEZZA  GRAMMATICALE  (ORTOGRAFIA,	Il lessico è appropriato al registro?	Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerenze. Sono presenti violazioni di alcune	9-10	







		regole morfo-sintattiche e di uso della		
		punteggiatura		
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
AMPIEZZA E		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
CULTURALI  ESPRESSIONE DI		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	







		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2		
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO	
		Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico	19-20		
		Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto	17-18		
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto	15-16		
INDIVIDUAZIONE	La tesi proposta è chiara e ben argomentata?	Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto	13-14		
CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI		Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto	11-12		
PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti?	dell'argomentazione	Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto	9-10	
		Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto	7-8		
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	5-6		
		Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	3-4		
		Assenza di argomentazione della tesi proposta	1-2		
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10		
PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO	comprensibile?	Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9		







CONNETTIVI PERTINENTI	L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni	Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
	logiche, causali, temporali e consecutive del testo?	Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
	La capacità di fare	Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	10	
	inferenze attingendo all'enciclopedia	Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI	personale delle conoscenze sostiene l'argomentazione?	Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8	
CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7	
Z. MOGNIENTAZIONE		Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6	
		Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5	







	Insufficienti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	4	
	Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	3	
	Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	2	
	Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE			/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI			/20
(TOTALE IN CENTESIMI/5)			

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione?  Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)?  Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.  Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.  Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.  Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20 17-18 15-16	







	T		T	1
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
PADRONANZA LESSICALE  CORRETTEZZA	Il lessico è appropriato al registro?  Sono rispettate le	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	regole morfo- sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della	13-14	







		punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità		
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfosintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E	Sono richiamate adeguatamente le	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
DEI RIFERIMENTI CULTURALI	conoscenze apprese?	Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE	Vengono espresse e	Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
PERSONALE	argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	







_	T		T	,
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
		Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	10	
		Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	9	
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA	Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella	Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	8	
E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	traccia?  Il testo presenta un titolo appropriato ed è	Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto	7	
	suddiviso in paragrafi?	Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto	6	
		Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non	5	







	T		T	
		completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti		
		Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata.  Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto	4	
		Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	3	
		Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	2	
		Assenza di esposizione	1	
		Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
	Il ragionamento è espresso in forma	Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	lineare tale da risultare facilmente comprensibile?	Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	







		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
		Eccellente riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione	19-20	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	17-18	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE	La capacità di fare inferenze attingendo	Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	15-16	
CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione?	Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione	13-14	
		Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	11-12	
		Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	9-10	
		Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	7-8	
		Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	5-6	
		Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	3-4	
		Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE				/100







# GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo con elementi di originalità	4
UTILIZZO DEL PATRIMONIO	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è adatto allo scopo comunicativo	3
LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE	Il registro linguistico rispetta in maniera essenziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale e lo stile è semplice ma adatto allo scopo comunicativo	2,5
ESIGENZE COMUNICATIVE DEL CONTESTO PROFESSIONALE.	Il registro linguistico rispetta in maniera parziale il lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti imprecisioni lessicali ed espressive.	2
	Il registro linguistico è privo del lessico specifico pertinente al contesto professionale. Sono presenti gravi errori lessicali ed espressivi	1
UTILIZZO DI UNA STRUTTURA	L'elaborato ha una logica espositiva coerente e denota un uso consapevole e delle informazioni e dei materiali forniti	3
LOGICO ESPOSITIVA COERENTE A	L'elaborato ha una logica espositiva essenziale e denota un uso semplice ma efficace delle informazioni e dei materiali forniti	2
QUANTO RICHIESTO DALLA TIPOLOGIA DI PROVA	L'elaborato ha una logica espositiva parziale e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1,5
	L'elaborato ha una logica espositiva lacunosa e denota un uso impreciso delle informazioni e dei materiali forniti	1
	Conoscenze approfondite. L'elaborato denota una eccellente padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	5
	Conoscenze adeguate. L'elaborato denota una buona padronanza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	4
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DI RIFERIMENTO DELLA PROVA	Conoscenze basilari. L'elaborato denota un'essenziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	3
	Conoscenze parziali o imprecise. L'elaborato denota una parziale conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	2
	Conoscenze insufficienti. L'elaborato denota un' inadeguata conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1,5
	Conoscenze frammentarie. L'elaborato denota una lacunosa conoscenza dei nuclei tematici previsti dalla traccia.	1
	L'elaborato denota un'eccellente conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali	8
	L'elaborato denota un'ottima conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	7
RICORSO AGLI ASPETTI DELLE	L'elaborato denota una buona conoscenza delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	6
COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE UTILI A CONSEGUIRE LE FINALITÀ DELL'ELABORATO	L'elaborato denota una conoscenza basilare delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando le principali figure professionali e operative e i loro ruoli	5
THALIFA DELL ELABORATO	L'elaborato denota una conoscenza parziale delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando alcune figure professionali e operative e i loro ruoli	4
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, identificando in maniera errata o imprecisa le figure professionali e operative e i loro ruoli	3
	L'elaborato denota una conoscenza insufficiente delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova, non identificando le figure professionali e operative e i loro ruoli	2
	L'elaborato denota una conoscenza frammentaria delle competenze professionali utili allo svolgimento della prova e dei loro ruoli	1
TOTALE PROVA		/20







# **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (AII. A O.M. 45/2023)**

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline	_	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale,	1	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con specifico riferimento al	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
settore, anche in lingua straniera	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Ш	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
totale della prova		Punteggio		/20







### 10. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

**DISCIPLINA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA** 

**DOCENTE: DELCURATOLO MARIA VINCENZA** 

**ORE SETTIMANALI:** 5

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La classe è costituita da 16 studenti, tutti hanno frequentato con regolarità, per cui tutti hanno sostenuto le verifiche scritte e orali programmate. Durante le lezioni si è verificata una buona partecipazione e attenzione da parte della maggior parte della classe, tuttavia alcuni studenti hanno mostrato minore interesse per la disciplina, sottraendosi in modo strumentale alle verifiche orali che hanno successivamente recuperato. Per questi studenti lo studio a casa è risultato poco regolare e piuttosto superficiale. Per quanto riguarda le competenze e i contenuti programmati ad inizio anno, sono stati raggiunti totalmente dalla maggior parte della classe, parzialmente solo da alcuni studenti. I contenuti riportati nella programmazione disciplinare iniziale sono stati trattati completamente dando maggiore importanza agli argomenti presenti nelle unità didattiche interdisciplinari e in funzione dell'elaborato sulle materie di indirizzo dell'esame di Stato. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate verifiche come interrogazioni orali e prove scritte in forma strutturata, semi-strutturata e non strutturata, allo scopo di accertare il grado di conoscenze e competenze degli studenti. Per le verifiche scritte e orali, in vista degli Esami di Stato, è stata data la preferenza a prove non strutturate per lasciare agli studenti la libertà di orientarsi in autonomia nella elaborazione di situazioni reali e per sollecitare, oltre ad abilità espressive e comunicative, abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra i diversi contenuti disciplinari. Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi soddisfacente per un piccolo gruppo, discreto per un altro gruppo e sufficiente la maggior parte degli studenti

### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si è fatto costante riferimento ad un approccio comunicativo con lezioni dialogate, discussioni libere o guidate, spiegazioni supportate da materiale didattico sotto forma di slides o mappe; lettura e analisi di articoli e testi scientifici, discussioni guidate su tematiche di attualità. E' stato fornito materiale didattico sotto forma di slides e mappe, videolezioni, esercitazioni sull'analisi di casi clinici ed elaborazioni di interventi, produzione di mappe concettuali, lavoro e ricerche individuali o di gruppo.

#### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Strumento principale dell'insegnamento è stato il libro di testo in adozione, *O. Anni, S. Zani, "Corso di igiene e cultura medico-sanitaria" vol. 2 -vol. 3, Ed Hoepli,* implementato da ulteriori approfondimenti inseriti come materiali didattici su classroom, sotto forma di presentazioni in power-point su argomenti di studio, mappe prodotte dal docente, sintesi e schemi, dispense, link a siti specifici come www.epicentro, www.salute.gov.it, www.terzaeta.it ed altri.

#### **CONTENUTI SVOLTI**

MODULO 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE







### INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA

INDAGINI NEONATALI

LE MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA

LE MALATTIE MONOGENICHE

LA MALATTIA EMOLITICA DEL NEONATO

LA MALATTIA EMORRAGICA DEL NEONATO

**ASFISSIA NEONATALE** 

#### MODULO 2 – LE PATOLOGIE E I DISTURBI INFANTILI PIU' FREQUENTI

LE MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA. MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA

DIFETTI VISIVI: MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO

ALTERAZIONI POSTURALI

DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA

**ENURESI ED ENCOPRESI** 

**DISTURBI DEL LINGUAGGIO** 

### **MODULO 3 - LA DIVERSA ABILITA'**

LA DISABILITA' INTELLETTIVA

LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

LA DISTROFIA MUSCOLARE

LE EPILESSIE

L'AUTISMO

LA SINDROME DI DOWN

INTERVENTI TERAPEUTICI DELLE SUDDETTE DISABILITA'

# **MODULO 4 - LA SENESCENZA**

L'INVECCHIAMENTO

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE MALATTIE CEREBROVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE E INTERVENTI

LE MALATTIE RESPIRATORIE NELL'ANZIANO E INTERVENTI

EDENTULIA E PROTESI DENTARIA NELL'ANZIANO

SINDROME IPOCINETICA E PIAGHE DA DECUBITO

bais046009@pec.istruzione.it | bais046009@istruzione.i Codice MIUR: BAIS046009 | C.F. 81003710720







### SERVIZI ASSISTENZIALI E VALUTAZIONE GERIATRICA

### **MODULO 5 - INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E STRATEGIE DI PREVENZIONE. LE DIPENDENZE.

PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLE COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI

PRINCIPI ED ELEMENTI METODOLOGICI DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO

PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE D'INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILIA'

LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA O DI UN PROGETTO D'INTERVENTO

DISCIPLINA: LABORATORIO PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI (METODOLOGIE OPERATIVE) B023

**DOCENTE: PROF.SSA ADDUCI ANNAMARIA** 

**ORE SETTIMANALI: 2** 

**VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**: La classe ha mostrato interesse durante tutto l'anno scolastico, anche se un certo numero di studenti ha frequentato le lezioni in modo non sempre regolare. Conoscendo questi studenti sin dal primo anno, nel corso degli anni ho potuto instaurare una buona interazione didattico-educativa, ricambiata con entusiasmo da parte loro. Nella valutazione finale emergono livelli di preparazione diversificati, poiché alcuni studenti si attestano su un livello ottimo o eccellente di conoscenze, di abilità e competenze disciplinari, scaturiti da interesse costante, buone capacità di base e studio metodico, mentre il resto della classe ha riportato un discreto o sufficiente livello di conoscenze, abilità e competenze, frutto di un interesse ed una partecipazione non sempre regolari.

**METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:** le metodologie utilizzate sono lezione frontale e partecipata, brainstorming, didattica laboratoriale, discussione guidata, lavori individuali, ricerche di approfondimento, cooperative learning, learning by doing, mappe concettuali .Gli ausili didattici utilizzati sono: libro di testo in adozione ("Percorsi di Metodologie Operative Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – edizione Zanichelli; Per gli Istituti Professionali indirizzo servizi sociosanitari", Carmen Gatto-Clitt), ricerche ed approfondimenti; testi di consultazione; materiale fotocopiabile, materiale da riciclo e strumenti previsti dalle diverse tecniche ludico-ricreative-espressive.

### **CONTENUTI SVOLTI:**

UDA 1: IL DISABILE E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- -Chi è il disabile;
- -La disabilità e l'accettazione;







- -Il ruolo della famiglia e l'accertamento della disabilità.
- -L'integrazione scolastica del disabile;
- -La presa in carico del disabile;
- -Alcune tipologie di disabilità;
- -Interventi e servizi rivolti ai disabili.

### UDA 2: PROMOZIONE DEL BENESSERE DEI DISABILI

- -Qualità della vita e disabilità;
- Integrazione scolastica ed inserimento lavorativo;
- -La comunicazione facilitata;
- -La disabilità nello sport, nell'ippoterapia e nella musicoterapia;
- -Attività di animazione per disabili;
- -Attività socio-educative per disabili.

### UDA 3: LA SALUTE MENTALE E LE DIPENDENZE

- -Il disturbo mentale e riforma Basaglia;
- -Le diverse manifestazioni del disturbo mentale;
- -Servizi ed interventi rivolti alla salute mentale;
- -Le dipendenze patologiche;
- -Servizi collegati alle dipendenze.

### UDA 4: L'IMMIGRATO E LE CARATTERISTICHE GENERALI

- -L'immigrazione;
- -La società multiculturale e l'integrazione;
- -Servizi e interventi rivolti agli immigrati;
- -Il mediatore culturale.

### **UDA 5: I MINORI**

-Il minore e le sue caratteristiche;







-Gli interventi e servizi rivolti ai minori.

**UDA 6: GLI ANZIANI** 

-L' anziano e le sue caratteristiche;

-Gli interventi e servizi rivolti agli anziani.

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** 

**DOCENTE:** ANNA SERAFINA LATTANZIO

**ORE SETTIMANALI: 2** 

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:**

Gli studenti, abbastanza motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo "Energia Pura /Wellness e Fairplay"

#### **CONTENUTI SVOLTI**

### UDA 1 - SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

- Effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona
- Fattori che influenzano lo sviluppo della persona







- Dinamiche di sviluppo dell'adolescenza (l'apparato riproduttore maschile e femminile; le malattie sessualmente trasmissibili).

### UDA 2 -SPORT INDIVIDUALI E/O DI SQUADRA

Elementi tecnici e regolamenti degli sport individuali e di squadra:

- Padel
- Pallavolo
- Basket
- Badminton .

# **UDA 3** -LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE

- Cinesiologia applicata agli sport e agli esercizi proposti
- Lessico specifico della disciplina
- Metodologia di allenamento delle capacità motorie.

**DISCIPLINA: ITALIANO** 

**DOCENTE: PROF.SSA DIVINCENZO VALENTINA** 

**ORE SETTIMANALI: 4** 

#### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:**

La classe è costituita da 16 studenti che nel corso del corrente anno scolastico hanno sempre mostrato un comportamento rispettoso delle norme ed educato, permettendo, in tal modo, lo svolgimento delle lezioni in un clima piuttosto sereno. La frequenza non è stata regolare per tutti/e, in particolar modo per alcuni studenti. Nell'arco del primo quadrimestre, l'impegno profuso nello studio è stato costante e proficuo, ma discontinuo o quasi nullo per due studenti. La partecipazione al dialogo educativo, abbastanza attiva e soddisfacente. In generale il comportamento e l'interesse mostrato nei confronti degli argomenti affrontati sono andati progressivamente evolvendosi verso il raggiungimento di un maggior grado di maturità e responsabilità. I livelli di competenza raggiunti dalla classe sono piuttosto eterogenei, pertanto alcuni/e discenti hanno raggiunto un grado di preparazione discreto, altri sufficiente, altri insufficiente.

### METODOLOGIE ED AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:

Lezione frontale;

Elaborazioni di mappe concettuali;

Brainstorming;

Discussione guidata

Attività di ricerca individuale e di gruppo;







Lettura e analisi di testi letterari;

### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**

Libro di testo: "Incontro con la letteratura 3", Di Sacco Paolo, Edizioni B. Mondadori

Sussidi audiovisivi

Mappe concettuali

Schemi esemplificativi

Materiale di approfondimento (fotocopie e articoli di giornale)

**CONTENUTI SVOLTI:** 

**UDA 1- IL VERO FRA SCIENZA E PROGRESSO** 

IL DIFFICILE PASSAGGIO FRA DUE SECOLI: SCIENZA E PROGRESSO

GIOVANNI VERGA: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DI BRANI SCELTI

UDA 2- IL NOVECENTO AVANGUARDISTICOIL DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

OSCAR WILDE: "IL RITRATTO DI DORIAN GRAY"

IL FUTURISMO: FILIPPO TOMMASO MARINETTI

GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

**UDA 3-LA GRANDE NARRATIVA DEL NOVECENTO** 

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO: LE CARATTERISTICHE DEL NUOVO ROMANZO TRA FINE '800 E '900

UDA 4- LA LETTERATURA DELL'ITALO SVEVO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI







### **UDA 5- LA POESIA FRA LE DUE GUERRE**

GIUSEPPE UNGARETTI: BIOGRAFIA E POETICA – ANALISI DEI BRANI SCELTI

EUGENIO MONTALE: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

UMBERTO SABA: BIOGRAFIA E POETICA – ANALISI DEI BRANI SCELTI

**UDA 6- IL NEOREALISMO E IL SECONDO NOVECENTO** 

CESARE PAVESE: CENNI BIOGRAFICI

LA TRAMA DEL ROMANZO "LA LUNA E I FALÒ"

PIER PAOLO PASOLINI: CENNI BIOGRAFICI

IL ROMANZO "RAGAZZI DI VITA"

ITALO CALVINO: CENNI BIOGRAFICI

LA TRAMA DEL ROMANZO "Il sentiero dei nidi di ragno"

**UDA 7- INVALSI** 

PREPARAZIONE AL TEST INVALSI

#### **ELENCO DEI BRANI ANALIZZATI**

# **GIOVANNI VERGA**

- -"Nedda e Janu" ("Nedda")
- -"Rosso Malpelo" ("Vita dei campi")
- -Prefazione ("I Malavoglia")







- -"La famiglia Toscano" ("I Malavoglia" cap. I)
- -"La morte di Gesualdo" ("Mastro don Gesualdo" parte IV, cap.5)

### **OSCAR WILDE**

"La rivelazione della bellezza" ("Il ritratto di Dorian Gray" cap. II)

### **FILIPPO TOMMASO MARINETTI**

-Il Manifesto del Futurismo e della letteratura futurista

### FRIEDRICH NIETZSCHE

-"Dio è morto"

### SIGMUND FREUD

-"L'io non è padrone in casa propria"

# GABRIELE D'ANNUNZIO

- -"Il conte Andrea Sperelli" ("Il Piacere")
- -"Il programma del superuomo" ("Le vergini delle rocce", libro I)
- -"La pioggia nel pineto" ("Alcyone")

### **GIOVANNI PASCOLI**

- -"Novembre" ("Myricae")
- -"Il lampo" ("Myricae")
- -"Lavandare" ("Myricae")
- -"X Agosto" ("Myricae")
- -"Il gelsomino notturno" ("Canti di Castelvecchio")

# **BAUDELAIRE**

-"Corrispondenze" ( I fiori del male)







-Spleen (I fiori del male)

### **ITALO SVEVO**

- L'inetto e il lottatore (" Una Vita")
- Prefazione e Preambolo ( "La coscienza di Zeno")
- -L'ultima sigaretta ("La coscienza di Zeno", cap. III)
- -Augusta, la salute personificata (La coscienza di Zeno", cap. VI)
- -Psico-analisi ("La Coscienza di Zeno", cap.VIII

### **LUIGI PIRANDELLO**

- -"La patente" ("Novelle per un anno")
- -"Il treno ha fischiato" ("Novelle per un anno")
- -"Io mi chiamo Mattia Pascal" ("Il fu Mattia Pascal", cap. I)
- -"Un altro io: Adriano Meis ("Il fu Mattia Pascal", cap. VIII)
- -L'amara conclusione: "Io sono il fu Mattia Pascal" ("Il fu Mattia Pascal", cap. XVIII)
- -Uno strappo nel cielo di carta ("Il fu Mattia Pascal", cap. XII)

# **GIUSEPPE UNGARETTI**

- -"S. Martino del Carso" ("L'Allegria" sezione "IL porto sepolto")
- -"Veglia" (" ")
- -"Fratelli" (" ")
- -"Mattina" (" ")

# **UMBERTO SABA**

- -"La capra" ("Il Canzoniere" sezione "Casa e campagna")
- -"Mio padre è stato per me l'assassino" ("Il Canzoniere" sezione "Autobiografia")
- -"Ulisse" ("Il Canzoniere" sezione "Mediterranee")

### **EUGENIO MONTALE**

-"Meriggiare pallido e assorto" ("Ossi di seppia" sezione "Ossi di seppia")







- -"Spesso il male di vivere ho incontrato" ("Ossi di seppia" sezione "Ossi di seppia")
- -"Non chiederci la parola che squadri da ogni lato" " ("Ossi di seppia" sezione "Ossi di seppia")
- -" Non recidere forbice quel volto" (Le Occasioni sezione "Mottetti")

#### PIER PAOLO PASOLINI

-"Il furto fallito e l'arresto del Riccetto" ("Ragazzi di vita", cap.5)

### **ITALO CALVINO**

-"La pistola"

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

### COMPETENZE E ABILITÀ ACQUISITE:

- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona e del rapporto tra la singola persona e le formazioni sociali.
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità culturali, istituzioni e tradizioni, individuando il contributo positivo di ciascuno alla convivenza pacifica.
- Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti, concretamente verificata in attività e iniziative personali e di gruppo.
- Prendere spunto dalle esperienze, dalle situazioni concrete di vita e da fatti d'attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti e individuare categorie di giudizio, cui rifarsi.
- Analizzare le norme di diritto presenti nell'ordinamento del proprio e degli altri Paesi, constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale, nazionale e globale.

Stabilire contatti e forme di collaborazione tra la scuola, i genitori, le associazioni e le istituzioni, mirate allo sviluppo dell'educazione civica, della legalità e della convivenza pacifica.

### **ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE**

**NUCLEO CONCETTUALE 2 (8 ore)** 







# COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Il problema dei rifiuti: il sistema di smaltimento, riciclare
- L'ONU e la tutela dei Paesi più poveri;
- L'Unione europea e le direttive per non sprecare risorse;
- L'Italia e la regolamentazione dei rifiuti;

# **NUCLEO CONCETTUALE 3 (10 ore)**

- II dark web
- Il deep web
- I pericoli del web

**DISCIPLINA: STORIA** 

**DOCENTE: PROF.SSA GENTILE MARIACHIARA** 

**ORE SETTIMANALI: 2** 

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: La classe ha iniziato lo studio della disciplina in maniera continuativa con la sottoscritta a metà novembre, in seguito a lunghi periodi di assenza di un docente titolare della cattedra, per tanto gli studenti risentivano di un periodo di studio altalenante, legato alla discontinuità nello studio della materia e nelle diverse metodologie di docenti differenti. Gli studenti hanno saputo però rimettersi in carreggiata, seppur presentando diverse lacune sugli avvenimenti storici generali e sulla linea del tempo, legate in parte agli anni di lezioni a distanza, in parte a uno studio non sempre assiduo. Tuttavia, nel corso dell'anno, la classe si è impegnata tramite le lezioni interattive e partecipate e ha recuperato le nozioni fondamentali, seguendo e studiando in maniera abbastanza continua. Dalle valutazioni finali, alcuni studenti risultano aver raggiunto un livello di padronanza della disciplina ottimo e approfondito, gli altri mantengono un livello base-medio.

**METODOLOGIE E AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:** le metodologie utilizzate sono state la lezione frontale e partecipata, il brainstorming, la discussione guidata, le mappe concettuali, il cooperative learning. Gli ausili didattici utilizzati sono: libro di testo in adozione; ricerche ed approfondimenti; contenuti multimediali e fonti storiche consultate in rete.

### **CONTENUTI SVOLTI:**

**UDA I - L'INIZIO DEL XX SECOLO** 

LA BELLE ÉPOQUE

L'ETA' GIOLITTIANA

I NAZIONALISMI

#### **UDA II - LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA**







LA PRIMA GUERRA MONDIALE

VINCITORI E VINTI

LA RIVOLUZIONE RUSSA

### **UDA III - IL PRIMO DOPOGUERRA**

IL NOVECENTO: IL SECOLO DELLE MASSE

LA REPUBBLICA DI WEIMAR

IL FASCISMO IN ITALIA

LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

### **UDA 4: VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

**GERMANIA: HITLER** 

**URSS: STALIN** 

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'ITALIA NEL SECONDO CONFLITTO MONDIALE

### **UDA V: DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE**

IL SECONDO DOPOGUERRA E LA GUERRA FREDDA

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA

LA COSTITUZIONE

# **UDA IV: VERSO IL MONDO ATTUALE**

IL SESSANTOTTO ITALIANO

**IL TERRORISMO** 

LE MAFIE







**DISCIPLINA: MATEMATICA** 

**DOCENTE: PROF. SAVELLA SALVATORE** 

**ORE SETTIMANALI: 3** 

#### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO:**

La classe globalmente in avvio di anno scolastico si è dimostrata scarsamente interessata, con limitati livelli di partecipazione e di entusiasmo che, solo nel corso dell'anno e in maniera piuttosto altalenante, hanno registrato un minimo miglioramento. L'attività didattica si è svolta rispettando la programmazione preventivata, anche se in talune unità di apprendimento si è reso necessario effettuare qualche aggiustamento in relazione ad alcune lacune maturate negli anni scolastici precedenti. La classe si è dimostrata complessivamente poco disponibile all'attività didattica, con l'eccezione di un ristretto numero di studenti che si sono comunque mostrati capaci di concentrazione e partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi. La maggior parte della classe, invece, ha denotato un approccio più passivo e disinteressato. Un piccolo gruppo di studenti ha quindi ascoltato e preso appunti con impegno, mentre un'altra parte ha avuto un atteggiamento piuttosto dispersivo; il lavoro a casa è generalmente stato eseguito, da un limitato numero di studenti con precisione, puntualità e sforzo di interiorizzazione, da altri in modo più sommario e discontinuo. Naturalmente tutto questo si è riflettuto sui risultati raggiunti: si può notare che il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica e completa, mentre gli studenti dell'altro gruppo si sono destreggiati tra i contenuti della disciplina in modo più frammentario, necessitando di qualche indicazione per orientarsi tra le tecniche e le procedure di calcolo, sia a causa di lacune pregresse, ma anche e soprattutto, per mancanza di impegno e o di interesse. In conclusione si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da tutti gli studenti. In ogni caso la classe si assesta complessivamente su un livello di profitto sufficiente anche se ci sono alcuni elementi validi che per costanza e impegno si sono maggiormente distinti rispetto alla media.

### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale e partecipata, esercitazioni simulate, presentazione di schemi e mappe concettuali condivise su Google Classroom, domande guidate, problem solving, esercizi interattivi.

### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:**

Libro di testo: "La matematica a colori – Volume 4" – Leonardo Sasso – Ed. Petrini

Schemi e mappe concettuali prodotte dal docente

#### **CONTENUTI SVOLTI:**







# UDA1-Introduzione all'analisi, dominio e segno

Funzioni reali di variabile reale, dominio e studio del segno

Funzioni e prime proprietà

Intervalli

Intersezione con gli assi cartesiani

# UDA 2-Limiti di funzioni e forme indeterminate; asintoti di funzioni

Le funzioni continue e l'algebra dei limiti

Forme di indecisione di funzioni algebriche

Infiniti e infinitesimi

Calcolo degli asintoti verticali

Calcolo degli asintoti orizzontali

Calcolo degli asintoti obliqui

### UDA 3-Punti di discontinuità e grafico parziale di funzione

Punti singolari e loro classificazioni

Grafico probabile di una funzione

**UDA 4-Preparazione prova INVALSI** 

Revisione del programma INVALSI e simulazioni

### UDA 5-Derivate, significato geometrico e calcolo

Il concetto di derivata, dal rapporto incrementale al coefficiente angolare della retta tangente

Derivate di funzioni elementari

Derivate di somme, prodotti e quozienti

# UDA 6- Punti estremanti e problemi; grafico totale







Lo studio del segno della derivata prima di funzioni razionali

Analisi degli zeri della derivata prima

Crescenza e decrescenza

Punti di massimo e minimo relativo o locale

Grafico totale di funzione

### UDA 7-Lettura del grafico di una funzione

Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico

Intervalli di positività e negatività

Intersezioni con gli assi

Intervalli di crescenza e decrescenza

Estremo inferiore e superiore; massimi e minimi relativi e assoluti

Funzioni illimitate e asintoti

**DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA** 

**DOCENTE: PROF.SSA CARLI NUNZIA** 

**ORE SETTIMANALI: 4** 

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La programmazione elaborata ad inizio anno è stata regolarmente portata a termine, sia per quanto riguarda i contenuti e le metodologie, sia per quanto riguarda la scansione temporale. Sono state svolte tutte le attività programmate all'interno delle UDA multidisciplinari, al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza e acquisire le competenze previste; tutto si è svolto in un clima abbastanza sereno. Quindi è stato possibile attivare momenti di riflessione per favorire una maggiore consapevolezza sia a livello individuale che interpersonale nei diversi contesti comunicativi. Al termine dell'anno scolastico, la maggior parte della classe presenta una discreta padronanza dei contenuti svolti ed una buona capacità di applicarli, con esempi e simulazioni, a situazioni di vita quotidiana.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le mete educative raggiunte e i criteri didattici utilizzati hanno interessato l'area affettivo-comportamentale, l'area cognitiva, l'area applicativa, ed hanno previsto rispettivamente il raggiungimento di obiettivi sovrapponibili alle competenze previste dalla programmazione disciplinare e relativi a:

• adozione di comportamenti adeguati dando valore ai propri diritti e riconoscendo i bisogni altrui.







• capacità di analisi, sintesi e selezione dei contenuti disciplinari; miglioramento delle capacità espressive, di interpretazione, impostazione e soluzione di situazioni problematiche.

Si è fatto ricorso a lezioni dialogate ed esplicative, lettura, analisi e commento guidati del testo, presentazioni di power point, mappe e schemi concettuali, sintesi e schematizzazioni, esercitazioni mirate e di recupero, esercitazioni su casi, progetti, analisi di documenti. Il metodo di lavoro si è basato sostanzialmente sulla lezione partecipata, con domande e/o attività di brain-storming per sollecitare e tener viva l'attenzione della classe. Si è cercato sempre di creare dei collegamenti con il presente e con la quotidianità degli studenti. Sono stati anche assegnati esercizi, piani d'intervento e analisi di casi che gli studenti hanno svolto lavorando singolarmente o a gruppi.

#### **AUSILI DIDATTICI**

Libro di testo: "Il laboratorio di psicologia generale e applicata" di Como, Clemente, Danieli – PARAVIA; Computer

#### **CONTENUTI SVOLTI**

- La progettazione in ambito sociale e sociosanitario: lavorare per progetti, la progettazione per la comunità o
  per gruppi di persone, la progettazione di un piano di intervento individualizzato, la rete nel lavoro sociale e
  socio-sanitario, gruppi di lavoro e lavoro di gruppo.
- Le professioni del settore educativo, sociale, e socio-sanitario.
- Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati, le modalità di intervento sui familiari maltrattanti, i servizi dedicati ai minori, un intervento individualizzato per il minore maltrattato.
- Le modalità di intervento sui comportamenti problema, intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale, i servizi a disposizione dei soggetti disabili, un intervento individualizzato per il soggetto disabile.
- L'intervento farmacologico, l'intervento psicoterapeutico, le terapie alternative (pet Terapy), i servizi a disposizione delle persone con disagio psichico, l'intervento individualizzato per il soggetto con disagio psichico.
- Le terapie per contrastare la demenza senile, i servizi a disposizione dei soggetti anziani, un intervento individualizzato per l'anziano con demenza.
- Il trattamento delle dipendenze, i servizi a disposizione dei soggetti dipendenti, un intervento individualizzato per il soggetto dipendente.
- L'intervento sulle donne vittime di violenza, l'intervento sui detenuti, l'intervento sui migranti

**DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA** 

**DOCENTE: IMMACOLATA ROGGIO** 

**ORE SETTIMANALI:** 1

VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO: La classe è costituita da 16 studenti tutti avvalentesi IRC. Per quanto riguarda gli aspetti educativi, il comportamento si è presentato adeguato. La maggior parte degli studenti si è mostrata partecipe e motivata, interessata al processo di insegnamento-apprendimento, durante lo svolgimento dell'anno







scolastico pur nella complessità della realtà post-pandemica. Gli studenti hanno conseguito generalmente un buon livello delle conoscenze, abilità e competenze proprie della disciplina. I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni interdisciplinari, agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Si è puntato, principalmente, all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.

#### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elaborato scritto /grafico.

### **AUSILI DIDATTICI**

Libro di testo: *Itinerari 2.0 volume unico*, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali. Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

### **ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE**

- LA BIOETICA
- LE MANIPOLAZIONI GENETICHE
- LA CRISI AMBIENTALE
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE
- IL LAVORO DELL'UOMO

DISCIPLINA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEI SERVIZI SOCIO SANITARI

**DOCENTE: PROF.SSA MARIA CAPUANO** 

**ORE SETTIMANALI:** 4

#### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La classe ha partecipato con interesse e attenzione alle lezioni durante l'anno scolastico, solo un numero ristretto si studenti ha mostrato meno interesse e attenzione, sottraendosi alle verifiche e frequentando in modo irregolare. La programmazione prevista all'inizio dell'anno è stata svolta e portata a termine, un buon gruppo di studenti ha raggiunto una conoscenza discreta degli argomenti proposti, gli studenti hanno partecipato con interesse alle lezioni, e si è instaurato un buon dialogo educativo e un clima disteso che ha favorito l'acquisizione delle competenze previste. Durante il primo quadrimestre sono state svolte 15 ore di Educazione Civica che hanno portato alla realizzazione di un lavoro di ricerca sulle tematiche ritenute più interessanti dagli studenti.







### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

lezione frontale, lezione partecipata e dialogata, brainstorming, discussione guidata

### **AUSILI DIDATTICI**

Testo "Persone, diritti e aziende nel sociale 3" di Rita Rossodivita, Isabella Glgante, Vito Pappalettere editore Pearson

# **CONTENUTI SVOLTI**

### Avvio e la gestione del rapporto di lavoro

Rapporto di lavoro, Ricerca del lavoro, Contratto di lavoro individuale e collettivo, Diritti e obblighi del lavoratore, Rapporto di pubblico impiego

# La sospensione e l'estinzione del rapporto di lavoro e le tutele sindacali

Sospensione ed estinzione del rapporto di lavoro, Dimissioni e licenziamento, Statuto dei lavoratori, Lavoro minorile e la donna lavoratrice

### I contratti di lavoro atipici

Il Job Act, Contratto di apprendistato, Tirocinio formativo, Lavoro part-time

#### La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane

Elementi della retribuzione, Assegno per il nucleo familiare, Estinzione del rapporto di lavoro e TFR

### Gli enti e le agenzie che forniscono servizi socio sanitari

Servizi sociali, Terzo settore

### Il lavoro in rete e la co-progettazione

Il lavoro in rete, La rete nel Sistema integrato dei servizi sociali, La co-progettazione

# Responsabilità civile degli enti pubblici e del Terzo settore

Responsabilità della Pubblica Amministrazione, Responsabilità degli enti del Terzo settore

### Responsabilità nel settore socio - sanitaria

Etica e deontologia professionale, Responsabilità di chi esercita le professioni sanitarie, Consenso informato, Segreto professionale

#### L'organizzazione dei Servizi Socio Assistenziali

Criteri di accesso al Sistema dei servizi sociali, La Carta dei servizi sociali

# Tutela della privacy e trattamento dei dati personali

I Fundraising, Il Crowdfunding

# **EDUCAZIONE CIVICA (15 ore)**

L''Unione Europea

Magistratura e Presidente della Repubblica







**DISCIPLINA: LINGUA E CULATURA FRANCESE** 

**DOCENTE**: ELEONORA de SIMONE

**ORE SETTIMANALI**: 2

#### **VALUTAZIONE FINALE**

La classe ha partecipato con interesse e attenzione alle lezioni durante l'anno scolastico, solo un numero ristretto si studenti ha mostrato meno interesse e attenzione. Accettabile è la pronuncia, l'uso delle strutture grammaticali presenta qualche errore grammaticale grave. L'uso delle funzioni comunicative presenta qualche incertezza non grave. La competenza lessicale è essenziale ed appropriata. La programmazione prevista all'inizio dell'anno è stata svolta e portata a termine ed buon gruppo di studenti ha raggiunto una conoscenza più che sufficiente degli argomenti proposti, gli studenti hanno partecipato con interesse alle lezioni.

### METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE:

- lezioni frontali seguite da esercitazioni in classe e a casa;
- lettura e analisi di testi in aula:
- attività di auto-apprendimento

### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI:**

- libri di testo in adozione « Enfants, ados, adultes » Revellino, Schinaldi, Tennier- Clitt
- materiali elaborati dall'insegnante e forniti in dispensa;
- materiali online e offline reperiti in internet.

### **CONTENUTI SVOLTI:**

- OFFRE ET DEMANDE D.EMPLOI
- LE RÔLE DE LA FAMILLE DANS NOTRE SOCIÉTÉ
- LE HANDICAP: AUTISME, SYNDROME DE DOWN, ÉPILEPSIES
- LES PROBLÈMES DU VIEILLISSEMENT : LA MALADIE DE PARKINSON.LA MALADIE D.ALZHEIMER.

**DISCIPLINA: LINGUA E MICROLINGUA INGLESE** 

**DOCENTE**: prof.ssa CAPUANO PALMA

**ORE SETTIMANALI**: 2+1

### **VALUTAZIONE FINALE DEL PERCORSO**

La classe è composta da sedici studenti di cui due non frequentanti. E' presente una studentessa con bisogni educativi speciali. La frequenza è risultata complessivamente regolare per tutti. Nel corso dell'anno scolastico la classe è apparsa coesa e solidale, si è mostrata per la maggior parte collaborativa e rispettosa delle regole. Il clima sereno durante le







lezioni e la continua interazione con la maggior parte degli studenti, ha reso possibile completare il programma in tutte le sue parti mettendo in atto tutti gli accorgimenti atti a favorire l'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze proprie della disciplina. Le relazioni interpersonali sono state positive e talune studentesse hanno manifestato un atteggiamento ricettivo e propositivo, hanno partecipato in modo apprezzabile alle attività proposte e si sono applicate regolarmente e con costanza nello studio domestico pomeridiano acquisendo discrete competenze linguistiche. Per altre alunne, il cui impegno personale non è stato costantemente adeguato, l'apprendimento degli argomenti trattati risulta mnemonico e il livello di conoscenze acquisite è accettabile. Dal punto di vista didattico persistono fragilità nei diversi ambiti linguistici (grammatica, comprensione e produzione orale e scritta). Si evidenziano difficoltà espositive e di rielaborazione degli argomenti proposti nonostante si sia lavorato molto per colmare le suddette lacune e si sia insistito sullo sviluppo delle competenze comunicative finalizzate alla realizzazione di un discorso semplice ma corretto utilizzando un linguaggio settoriale appropriato. Pertanto al termine di questo percorso scolastico la classe ha raggiunto un livello di preparazione mediamente sufficiente, in alcuni casi discreto, in termini di competenze e abilità relative ai contenuti appresi.

### Metodologie didattiche utilizzate:

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, schemi riassuntivi e mappe concettuali. Durante l'intero anno scolastico si è optato per spiegazioni semplici, di concetti e regole essenziali, schematizzando gli argomenti più complessi, avvalendosi anche del supporto di materiali e di strumenti digitali disponibili sul web. E' stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di lavori assegnati. Si è fatto ricorso in qualche caso a risorse esterne (siti web, materiali di Reading e Listening comprehension del British Council, simulazioni di prove INVALSI).

#### **MATERIALI DI STUDIO PROPOSTI:**

- Materiale di lettura in formato pdf
- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Sintesi realizzate dalla docente

### **AUSILI DIDATTICI UTILIZZATI**:

Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.): VILLANI D., INVERNIZZI F., MASTRANTONIO S., TOP GRAMMAR UPGRADE REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER, GROWING INTO OLD AGE.

#### **CONTENUTI SVOLTI:**

UDA 1: GENERAL GRAMMAR REVIEW

General Grammar Review

**UDA 2: DISABLED PEOPLE** 

- Learning Disabilities (Dyslexia, Dyscalculia, Dysgraphia)
- Severe Disabilities (Autism, Down Syndrome, Epilepsy)
- Alternative Treatments

UDA 3: SANITARY LEGISLATION AND SERVICES FOR DISABLED







- The rights of people with disabilities
- The Children and Families Act 2014
- The Healthcare system in Italy (brief overview)

### **UDA 4: CHOOSING YOUR JOB**

- Careers in health and social care
- Job roles in adult social care
- Job roles in children social care
- Mental health care

# **UDA 5: FAMILY**

- Different forms of family
- Adoption and Foster care
- International Adoption

### **UDA 6: ADULTS IN NEED**

- Old Age Diseases (Parkinson's disease and Alzheimer's disease)
- Benefits of volunteer work for elderly

# 11. CREDITO SCOLASTICO

# SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Cognome e Nome Classe	Indiri	zzo	_
Media/10			
Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche	SI	NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curricolari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa	SI	NO	(2b)
Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche			
<ul> <li>Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF</li> </ul>	SI	NO	(2c)
• Partecipazione al PCTO con frequenza non inferiore al 75% e valutazione non inferiore a livello autonomo			







Allegato A				
al D.Lgs. n° 62/2017				
vото	PUNTI			
M < 6	7 - 8			
M = 6	9 - 10			
6 < M ≤ 7	10 - 11			
7 < M ≤ 8	11 - 12			
8 < M ≤ 9	13 - 14			
9 < M ≤ 10	14 - 15			

Punteggio Credito Scolastico

\_\_\_\_\_ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

# ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

# **ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE**

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]
ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]
ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3°	_	
CREDITI 4°	_	
<b>CREDITO SCOLASTICO</b> (1) (2)*	<b>TOTALE</b> (1+2)	
TOTALE CREDITO	_	

<sup>\*</sup>L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.